

■ A cura di Anna Ghezzi

■ e-mail: ragazzi@laprovinciapavese.it

L'ESPERIENZA

Emergenze Lombardia

«Così sono gestite qui»

Il Volta alla sala operativa della Protezione civile regionale

Studenti dell'istituto Alessandro Volta, scuola Centro di promozione Protezione civile, hanno visitato la sala operativa di Protezione civile della Regione Lombardia in Via Rosellini a Milano. La sala operativa è attiva 24 ore su 24 (unica in Italia nata con questa caratteristica), tutti i giorni dell'anno, con un presidio permanente di osservazione e vigilanza sui rischi presenti in Lombardia (sismico, industriale, idrogeologico, meteorologico, incendio boschivo) e in contatto con le componenti locali e nazionali del sistema di Protezione civile.

Nel corso della visita sono state illustrate le fasi dell'attività quotidiana e della gestione delle emergenze e gli studenti hanno potuto osservare da vicino le dotazioni informatiche e tecnologiche per valutare in tempo reale le informazioni raccolte dalle reti di controllo regionali. È stato illustrato il sistema di funzionamento delle sale e del centro funzionale, l'organizzazione della sala operativa, le tecnologie usate e l'utilità degli strumenti radio e dei sistemi informativi in caso di criticità.

La Sala operativa è composta da diverse aree. C'è la Sala situazioni, attrezzata con 2 pareti videowall, composte ciascuna da 8 monitor LDC da 50", dove si vedono i quadri sinottici e i dati delle reti di monitoraggio, la rete idrometrica, i radar meteorologici, il Meteosat, le immagini di telesorveglianza della polizia locale di Milano e le notizie dei canali di informazione. Tutte le postazioni sono dotate di linee telefoniche, dati e un sistema audio per la canalizzazione delle sorgenti. Una trentina sono usate



Gli studenti dell'istituto Volta in visita alla sala operativa regionale

nale monitoraggio rischi naturali e, in caso di emergenza, dagli operatori delle funzioni di Protezione civile coinvolte (sanità, comunicazione, mezzi e materiali, volontariato, trasporti). In caso di evento di grosse dimensioni con attivazione completa dell'Unità di crisi regionale, il numero di postazioni raddoppia, arrivando a circa 60 su due piani. Nella Sala radio ci sono 14 postazioni in grado di operare come centro telecomunicazioni in caso di grandi emergenze regionali ed extraregionali. Qui è possibile comunicare sia tramite le reti radio regionali analogiche e digitali dedicate alla Protezione ci-

sia tramite le reti radio del volontariato. Poi c'è la Sala decisioni, luogo di riunione delle autorità di Protezione civile, dotata di 4 monitor al plasma da 50 pollici, videoproiettori, sistemi di videoconferenza, linee telefoniche e dati. La sala Stampa è il punto di diffusione delle informazioni sugli sviluppi delle emergenze in corso. Per facilitare i rapporti tra le aree funzionali, si attiva un sistema di videoconferenza interno. Abbiamo imparato molto su questo ente che supporta gli enti locali nelle emergenze e attraverso gli avvisi di criticità informa la popolazione e i Comuni della provincia.

calamità. È stata una visita molto interessante e coinvolgente grazie al responsabile della diffusione delle buone pratiche di protezione civile Laura Faedda che si è soffermata sui comportamenti da tenere in caso di emergenza coinvolgendo gli studenti. «Abbiamo apprezzato molto la visita - ha detto il professor Riccardo Rovati referente del Centro promozione Protezione civile di Pavia - . Ci ha permesso di capire come sia necessario sensibilizzare la popolazione a vantaggio della sicurezza del territorio e della sua gente».

I ragazzi del Centro di